

UN GRAN GIORNO PER LA RICERCA ITALIANA

IL SOLSTIZIO D'ESTATE È STATO LA CORNICE PERFETTA PER L'AMPLIAMENTO DEI LABORATORI DI RICERCA DOMPÈ



DI **ALESSANDRO FORNARO**
GIORNALISTA E FARMACISTA



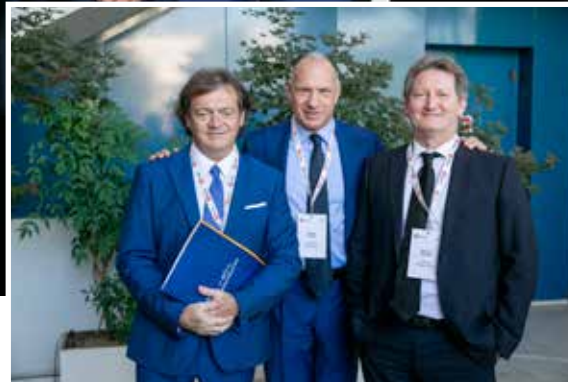
Lo scorso 21 giugno l'azienda farmaceutica Dompè ha inaugurato la nuova area di produzione e di ricerca all'interno del suo insediamento industriale in via Campo di Pile all'Aquila, dove è presente dal 1993.

È un'ottima notizia per la ricerca italiana e conferma la volontà dell'azienda di continuare a crescere ed investire nel progresso scientifico. In un momento nel quale la ricerca farmaceutica è orientata alle biotecnologie, gli investimenti si rendono necessari ed assumono un valore che va ben al di là delle cifre e degli sforzi economici. Ne è consapevole Sergio Dompè, amministratore del gruppo che, in una intervista rilasciata ad una testata abruzzese, ha ricordato che alla prima inaugurazione della sede era presente Rita Levi Montalcini. Il riferimento ha un senso ben preciso: l'ampliamento allo stabilimento consentirà di produrre al meglio una registrazione internazionale dell'azienda, ovvero l'Ngf (Nerve growth factor), farmaco biotecnologico che cura una malattia

rara dell'occhio fino ad oggi senza terapia e che fu oggetto degli studi che portarono al Nobel la più importante ricercatrice italiana di tutti i tempi. "Innovazioni vere - ha ricordato Dompè - che vanno in tutto il mondo e che rivestono una doppia valenza: noi portiamo alla registrazione internazionale un farmaco che prima non c'era, un'idea del nostro Nobel Rita Levi Montalcini, e per noi questo rappresenta una soddisfazione enorme".

Ma nella sede aquilana non si produrranno solo biotecnologici. Il sito, che si estende su di un'area di circa 120 mila metri quadri e nel quale sono stati investiti complessivamente 250 milioni di euro, comprende anche il più grande granulatore che esiste, da oltre mille litri e che occupa più di 4 piani di altezza, utilizzato nella produzione di Oki e Okitask.

Le 250 persone che già oggi operano all'interno del sito, per il 90% laureate o diplomate, saranno con ogni probabilità presto affiancate da 25 nuove assunzioni.



Un altro ottimo segnale che arriva da parte di un gruppo che oggi dà lavoro complessivamente a circa 700 persone e che nel 2017 ha registrato un fatturato di 252 milioni, di cui il 15% investito in ricerca e sviluppo. Quando si sente parlare di investimenti in ricerca è sempre una buona notizia, ma quando la ricerca è italiana la soddisfazione è doppia. E fanno ben sperare le parole di Sergio Dompè rispetto al futuro: “continueremo ad investire, nel nostro settore questa è una scelta obbligata”. Chi si ferma, in ambito di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica, rimane al palo. Ed è un’ottima notizia che, in ambito farmaceutico, l’Italia continui a correre. In un’intervista a “La Repubblica” Dompè ha ricordato che “negli ultimi anni l’export farmaceutico dell’Abruzzo è stato superiore a quello della Germania”. Ma sbaglia chi pensa che dall’Abruzzo non partano iniziative di collaborazione internazionale. L’attività di ricerca e sviluppo Dompè conta infatti connessioni con oltre 200 centri e Università, fra cui Harvard, Stanford, Colum-

bia University, Karolinska Institutet in Svezia, National Institute of Health. Anche in collaborazione con queste strutture, nel tempo Dompè ha condotto trial clinici che hanno coinvolto oltre 1.200 pazienti nel mondo. Perché prima degli investimenti in infrastrutture e produzione, ricordiamolo, in ambito farmaceutico c’è sempre un grande sforzo in termini di ricerca clinica. La cerimonia di inaugurazione dell’ampliamento allo stabilimento dell’Aquila ha quindi rappresentato un momento per riflettere sul futuro della farmaceutica italiana. Non a caso, accanto al sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, e al vice presidente della Giunta abruzzese Giovanni Lolli, erano presenti il presidente di Confindustria, Vincenzo Bocca, il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi, e Stefano Gustinich, Deputy Director for Technologies for Life Science (LifeTech) and Director Department of Neuroscience and Brain Technologies at the Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Presenti anche Gianni Letta, Claudio De Vincenti e Francesca Pasinelli di Telethon.



KOMAR

- ✔ Produzione interna
- ✔ Show room
- ✔ Oltre 4000 farmacie allestite



✔ Per le nuove aperture, soluzioni di arredo a partire da **360 € a MQ**



AFK Srl - Via Mengaroni, 20 - 61025 Montelabbate (PU) - Tel. +39 0721 491323 Fax 0721 491422


www.afkfarmacie.com


info@afkfarmacie.it

  
Seguici sui Social!